

Gruppo di Ricerca

StandardF-AU / StandardF – Architettonico/Urbano (StandardF-AU / StandardF - Architectonic/Urban)

Anno di riferimento:

2021

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

COSTANZO Francesco / Prof. Associato / Dipartimento di Architettura e disegno industriale / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Componenti del gruppo:

CALABRÒ Marco / Prof. Ordinario / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

COSTANZO Francesco / Prof. Associato / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

DE BIASE Claudia / Prof. Associato / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

FAELLA Giuseppe / Prof. Ordinario / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

GUADAGNUOLO Mariateresa / Ricercatore / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

GUERRIERO Luigi / Prof. Associato / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

RINALDI Sergio / Prof. Associato / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

OLIVA Gaspare / PhD, Borsista di Ricerca / DADI / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

CAPITANIO Fabian / Prof. Associato / Dip. di Medicina veterinaria e Produzioni animali / Università di Napoli “Federico II”

LANINI Luca / Prof. Associato / Dip. di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni / Università di Pisa

LOSCO Salvatore / Prof. Associato / DI (Dip. di Ingegneria) / Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

MIANO Pasquale / Prof. Ordinario / Dip. di Architettura / Università di Napoli “Federico II”

MOCCIA Carlo / Prof. Ordinario / Dip. di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura / Politecnico di Bari

PELLINO Michele / Dottorando / Dip. di Architettura e Progetto / Università di Roma “Sapienza”

Descrizione delle linee di ricerca:

Il GdR StandardF-AU amplia e rafforza le tematiche urbane affrontate nel precedente GdR

Standard-FA istituito nel 2016.

Ambito complessivo delle ricerche è la finitezza - condizione di stabilità formale-costruttiva - sia dal punto di vista architettonico che urbano, intesa come condizione ed obiettivo ineludibile che deve sovrintendere – sebbene con prassi non semplicisticamente unitarie - i processi di modernizzazione della città e delle architetture che la costituiscono, nella prospettiva della loro riqualificazione e rigenerazione.

Innanzitutto alle condizioni di incompletezza della città contemporanea, il tema assunto dal GdR consente di confrontarsi con le grandi criticità architettoniche ed urbane del nostro tempo: la sicurezza ambientale, l'inclusione sociale, il consumo di suolo, le pratiche patologiche dell'abusivismo, l'assenza di funzione dell'edificio e dello spazio aperto.

Le analisi critico-interpretative e le strategie trasformative sono pensate:

a_ alla scala architettonica: con indagini ed elaborazioni di tecnica compositiva e costruttiva sugli aspetti costitutivi del manufatto, anche in relazione ai processi di incompletezza, con attenzione alle operazioni di composizione/ricomposizione;

b_ alla scala urbana: con indagini e ipotesi progettuali finalizzate al consolidamento urbano e al riassetto strutturale di parti urbane più recenti, ridefinendone il carattere ed il ruolo nella città.

L'indagine analitico-progettuale sull'architettura e lo spazio aperto riguarda in particolare il patrimonio edilizio esistente (residenziale, produttivo, pubblico-collettivo) in condizioni di non finitezza anche riferite ai casi di abusivismo, e di dismissione/abbandono, che viene indagato come potenzialità (urbana), inteso come materiale disponibile da rifunzionalizzare con nuove attribuzioni di significato nella città, anche a partire dalle qualità inesprese dalla loro realtà costruttiva.

L'*approccio analitico-progettuale* tende a far prevalere la capacità dell'architettura di costruzione della città e delle sue parti. In tal senso essa è intesa come "architettura urbana". Come viene rappresentato dai principali paradigmi architettonici ed urbani della Modernità, nella riflessione sulla costruzione della città e sulla trasformazione/riattivazione del suo Patrimonio costituiscono un ruolo rilevante i vuoti urbani o rurali, intesi come componenti strutturali della città contemporanea, e conseguentemente l'indagine sulla loro usabilità e capacità ordinatrice del costruito.

L'*ambito geografico-tematico* è la città contemporanea (le sue formazioni dell'ultimo cinquantennio), con particolare riferimento alle parti urbane di limite (periurbane) comunemente a bassa densità e con basso grado di finitezza architettonica ed urbana, con bassa strutturazione urbana sia dal punto di vista formale che infrastrutturale.

Nella sua composizione multidisciplinare, il GdR guarda alle *criticità* legate alla debolezza struttura-infrastruttura delle parti urbane di recente formazione e ai fenomeni connessi: insicurezza statica, insicurezza sociale, impatto ambientale, consumo del suolo, bassa utilizzazione del costruito e dello spazio aperto urbano e rurale, assenza di servizi, debolezza viabilistica, assetto del suolo (rischio idrogeologico).

Linee di ricerca:

1_PATRIMONIO E SVILUPPO URBANO

Analisi e strategie progettuali di recupero e ristrutturazione urbana dei territori contemporanei relativi agli ambiti periurbani rarefatti, con riferimento alla nozione estesa di patrimonio, riguardando il patrimonio edilizio esistente e lo spazio aperto urbano-rurale.

A partire dall'inquadramento dei valori storico-architettonici-urbani, l'ambito delle operazioni di trasformazione urbana (riqualificazione/rigenerazione) riguardano il ripensamento delle condizioni

infrastrutturali (viabilistiche, idriche), dei vuoti urbani e rurali nel loro ruolo strutturale nonché degli altri elementi primari del territorio, considerati come insieme di cui rivederne l'ordine e la funzione anche nel contribuire a determinare una realtà economico-sociale.

Tali operazioni di natura progettuale coinvolgono inoltre la valutazione dei sistemi costruttivi e tecnologici, nonché i procedimenti tecnico-urbanistici e giuridico amministrativi finalizzati alle strategie di pianificazione / programmazione urbana anche in relazione alla fattibilità tecnico-economica.

La "messa in funzione" riguarda l'assetto del sistema di manufatti e degli spazi pubblici, ma anche le relazioni con la dimensione produttiva del territorio e quindi dei nessi residenza-produzione.

2_NON FINITO

Strategie progettuali per il Recupero del Patrimonio "Non Finito" tendenti a definire un quadro di azioni multidisciplinari per un'efficace azione sui territori contemporanei, anche in relazione alle problematiche connesse all'abusivismo e al "rischio" (ambientale, idrogeologico). All'interno di questa linea di ricerca ricadono anche quelle azioni di analisi del fenomeno dell'incompletezza architettonica ed urbana nel quadro nazionale ed internazionale tendenti a ridefinire, attraverso nuove modalità classificatorie, la complessità del fenomeno.

3_TECNICHE DI COMPOSIZIONE E COSTRUZIONE

Analisi critico-interpretative sulle procedure compositive-costruttive su progetti e manufatti paradigmatici (della Storia e della Modernità), assunti come casi rivelatori dei processi di finitezza dell'architettura e della città. Tale fase è considerata come azione propedeutica alla definizione di nuove tecniche compositive, strettamente connesse a specifici temi architettonici, che siano in grado di rispondere con maggiore efficacia alla complessità stratificata con cui i contesti contemporanei si presentano.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell'ultimo triennio:

Mechanics and Structural Safety – Meccanica e Sicurezza delle Strutture / Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Partecipazione a progetti di ricerca nell'ultimo triennio:

Titolo del progetto: NEXT (RE)GENERATION: for a systemic and sustainable approach to urban regeneration

Responsabile Scientifico (Locale): Marco Calabrò

Titolo del bando: Prin 2020

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il tema della ricerca è la rigenerazione urbana, quale strategia di sviluppo per il Paese nelle sue diverse componenti territoriali e come strumento per la ripresa dagli effetti della crisi post-pandemia. La ricerca fa leva su tre aspetti: 1. ridare centralità all'attore pubblico nel governo dei processi di rigenerazione, quale soggetto capace di veicolare progettualità e orientare le iniziative dei privati; 2. ripensare la rigenerazione a partire dalla città pubblica intesa come spazio e come residenzialità; 3. recuperare il carattere sistemico del progetto urbanistico, superando le dicotomie fra centri e periferie, con il loro portato di strumenti tecnici, giuridici e regolativi settoriali e poco efficaci. In linea con l'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la ricerca mira a costruire percorsi capaci di riorientare l'approccio alla rigenerazione urbana, con una riflessione multidisciplinare e multi-scalare che guardi alla complessità dei fatti sociali e delle relazioni che si dispiegano nello spazio fisico della città e del

territorio.

Enti partner: Università degli Studi di Perugia; Università degli Studi dell'Aquila; Università degli Studi di Sassari; Università Politecnico di Bari

Data di sottomissione: 25/01/2021

Stato del progetto: IN ATTESA DI VALUTAZIONE

Titolo del progetto: Ri-Utilizzazione degli Spazi Aperti per la Resilienza post Emergenza (RI.U.S.A.R.E.)

Responsabile Scientifico: prof. Claudia De Biase

Titolo del bando: Progetto FISR2020IP_02625 (2020)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: La proposta progettuale ha per obiettivo quello di stabilire strategie d'intervento connessi al riuso degli spazi aperti nelle condizioni della post-emergenza.

Stato del progetto: presentato, in attesa di esito

Date di sottomissione: 2020

Titolo del progetto: Addizioni volumetriche per l'emergenza scolastica senza consumo di suolo

Responsabile Scientifico: arch. Mariateresa Guadagnuolo

Titolo del bando: Bando FISR - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca 2020

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: La proposta progettuale intende fornire metodologie operative, rivolte al settore della scuola, per la riorganizzazione e gestione delle attività didattiche e amministrative favorendo il distanziamento sociale necessario al superamento della pandemia in condizioni di sicurezza. A tal fine si prevede di elaborare linee guida e indicazioni operative per la implementazione degli spazi d'uso negli edifici scolastici attraverso l'addizione volumetrica, senza consumo di suolo, con interventi di "architettura parassita". Questa concezione di progetto viene resa attuabile con tecnologie costruttive reversibili quasi totalmente "off site" basate sull'impiego di semilavorati e componenti CLT (cross laminated timber) e utilizza strutture, impianti e superfici dell'esistente per sostenere e alimentare i nuovi volumi aggiunti.

Personale coinvolto: Mariateresa Guadagnuolo, Prof. Giorgio Frunzio, Prof. Sergio Rinaldi diversi professori del Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II: Prof. Nicoletta (ICAR 10), Prof. Beatrice Faggiano (ICAR 09), Prof. Marina Fumo (ICAR 11); Benedetto Misso dell'istituto IV ALSA, CNR.

Enti partner: Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II, IV ALSA, CNR.

Stato del progetto: presentato

Date di sottomissione: Giugno 2020

Titolo del progetto: I.RE.NE. - Innovative regeneration networking

Responsabile scientifico (dell'Unità di ricerca): Claudia de Biase

Titolo del bando: Urban Innovative action- call 3 (bando competitivo)

Descrizione dell'attività di ricerca: Il progetto mira alla rigenerazione di tre quartieri residenziali situati nei comuni di Santa Maria Capua Vetere, Capua e San Tammaro. Il primo aspetto innovativo del progetto è il focus su tre diverse tipologie abitative: il primo è un quartiere di ERP dell'Istituto Autonomo Italiano per la Case Popolari di Caserta (Capua), il secondo è un quartiere pubblico del Comune di San Tammaro e il terzo è un complesso residenziale privato, in parte abusivo e in parte condonato del Comune di Santa Maria Capua Vetere. Inoltre, i tre quartieri sono caratterizzati da diverse tipologie edilizie (condomini, case unifamiliari e bifamiliari e villette singole). L'approccio operativo è il secondo aspetto innovativo, con particolare attenzione alla dimensione ambientale e socioeconomica. Il progetto, infatti, prevede azioni rivolte al miglioramento dell'uso sostenibile del

territorio, dell'efficienza energetica degli edifici, della progettazione di sistemi di paesaggio urbano verde-blu, dell'agricoltura urbana attraverso le piantagioni di cannabis sativa. L'innovazione socioeconomica riguarda il rafforzamento delle capacità locali, per un'economia solidale, in una prospettiva di innovazione sociale e di rivitalizzazione dei beni confiscati alla mafia attraverso le antiche coltivazioni locali.

Personale coinvolto: Luigi Maffei, Marco Calabrò, Francesco Costanzo, Claudia de Biase, Fabiana Forte, Rossella Franchino, Caterina Frettoloso, Michelina Monaco, Maria Antonietta Sbordone.

Enti partner: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); Camera di Commercio Caserta, Coldiretti, Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (CNR), Ital Canapa, ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari.

Stato del progetto: Non finanziato

Data di sottomissione: 30/03/2018.

Titolo del progetto: Progettazione Automatizzata

Responsabile Scientifico: PL: prof. Marco Tiberii, Università degli Studi della Campania

Titolo del bando: Asse IV, obiettivi specifici 18 e 21 del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - 2014IT055FOPO20

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto è rivolto a supportare l'amministrazione regionale nella creazione delle modalità operative più efficaci per ottemperare agli obblighi normativi relativi all'utilizzo del BIM nella gestione delle opere pubbliche e trarre vantaggio dai nuovi strumenti e dai nuovi processi di gestione, in termini di efficienza ed ottimizzazione delle risorse temporali ed economiche. Il DADI ha bandito un assegno di ricerca "Il BIM per la manutenzione e la sicurezza sismica delle costruzioni esistenti".

Personale coinvolto: Mariateresa Guadagnuolo, DADI; Luigi Mollo, DI.

Enti partner: Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Stato del progetto: Finanziato e terminato

Data di fine progetto: 31.12.2019

CONVENZIONE CONTO TERZI

per prestazione di consulenza scientifica per la definizione di linee guida aventi per oggetto "Adeguamento / Riqualificazione della Sala Teatrale Assoli di Napoli"

(Convenzione con l' "Associazione Casa del Contemporaneo" attivata nel 2017 e conclusa il 09.03.2018)

Ricerca avente per oggetto la "definizione delle linee-guida complessive per definire l'organizzazione spaziale e la caratterizzazione degli ambienti in funzione del miglior funzionamento e dell'agibilità dello spazio teatrale" nonché le linee guida e criteri tendenti alla ridefinizione dello spazio teatrale e incentrate sulle questioni distributive e sceniche.

CONVENZIONE CONTO TERZI "PROCESSI TRASFORMATIVI DELL'ARCHITETTURA"

(cod. Cup B66G08000710007 – convenzione attivata nel 2018)

Avente per oggetto "le attività di studio analitico-compositivo relative ai processi trasformativi dello spazio architettonico collettivo, nell'ambito dell'attività di ricerca del Gruppo di Ricerca Standard-FA"(dal seguente Progetto è stata attivata una borsa di ricerca – Decreto prot. 69811 del 23.05.2018 dal titolo "Comporre la trasformazione dello spazio esistente").

Descrizione dell'attività di ricerca: l'obiettivo della ricerca è il supporto tecnico scientifico ai fini dello studio analitico-compositivo dei processi trasformativi dello spazio architettonico esistente (con particolare riferimento allo spazio della sperimentazione teatrale), la definizione dei criteri generali della configurazione dello spazio collettivo con declinazione laboratoriale-teatrale, lo studio delle vicende storiche e progettuali di un caso paradigmatico al fine di far emergere le implicazioni urbane, le azioni "stratificate" che ne hanno dettato la trasformazione nella "vita dell'edificio".

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

Pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS:

- [1] Calabrò M. (2019), *Prospettive evolutive del sistema di programmazione e finanziamento delle infrastrutture portuali*, in *Il diritto dell'economia*, 3/2019
- [2] Capitanio F., Martina Bozzola, Emanuele Massetti, Robert Mendelsohn and Fabian Capitanio, A Ricardian analysis of the impact of climate change on Italian agriculture, *European Review of Agricultural Economics*, Volume 45, Issue n.1/2018, pp. 57-79. (CLASSE A).
- [3] Capitanio F., Chavas J.P., Di Falco, S., Adinolfi F. and Capitanio F., Weather Effects and their Long-Term Impact on the Distribution of Agricultural Yields: Evidence from Italy, *European Review of Agricultural Economics*, Volume 46, issue n.1/2019, pp. 29-51. (CLASSE A).
- [4] Costanzo F., (2019), *Legacy and Critical Re-proposal in the Architectural Project*, in "Abitare la Terra" n°50 / IV Trim. 2019 (suppl.), p. 46. ISBN 978-88-492-3823-5
- [5] Costanzo F., (2018), *Metropoli Novissima*, in "Abitare" n°580 Dicembre 2018
- [6] C. de Biase; F. Forte; P. De Paola (2019), "Informal settlements: the potential of regularization for Sustainable Planning. The case of Giugliano, in the Metropolitan city of Naples" in F. Calabrò, L. Della Spina, C. Bevilacqua, *Smart Innovation, Systems and Technologies*, Springer International Publishing AG, Svizzera (ISBN: 978-3-319-92099-3), pp. 264-271 (SCOPUS)
- [7] de Biase C., Losco S., Petrella B. (2019), "Urban abusiveness, planning and redevelopment" in AA.VV., *New Metropolitan Perspectives. Local Knowledge and Innovation Dynamics Towards Territory Attractiveness Through the Implementation of Horizon/E2020/Agenda2030* – Volume 1, Springer, Cham, Svizzera, ISBN 978-3-319-92099-3, pp. 113-123
- [8] Guadagnuolo M., Donadio A., Tafuro A., Faella G., " *Experimental Behavior of Concrete Columns Confined by Transverse Reinforcement with Different Details*", *The Open Construction & Building Technology Journal*, 2020, 14: 250-265. DOI: 10.2174/1874836802014010250
- [9] Guadagnuolo, M.; Aurilio, M.; Faella, G., *Retrofit assessment of masonry buildings through simplified structural analysis*, *FRATTURA E INTEGRITÀ STRUTTURALE* - ISSN:1971-8993 vol. 14, pp.398-409. DOI:10.3221/IGF-ESIS.51.29, 2020
- [10] Losco S. (2019), *Aree metropolitane e sub-aree omogenee: un'ipotesi di Piano Strutturale per il Municipio Metropolitan della Conurbazione Aversa - Metropolitan Areas and Homogeneous Sub-Areas: A Structural Land Use Plan Proposal for Aversa Conurbation Planned as a Metropolitan Municipality*, pp.23-31, in: *LABOREST* n. 19/2019, ISSN 2421-3187.

Altri 10 prodotti scientifici:

- [1] Calabrò M., *Le infrastrutture portuali*, in G. Colombini, M. D'Orsogna, L. Giani, A. Police (a cura di), *Infrastrutture di trasporto e sistemi di regolazione e gestione*, Napoli, 2019, 189-

- [2] Calabrò M. (2018), *New trends in land-use planning local policies: between the need for reducing soil consumption and participatory urban regeneration models*, in C. Gambardella (a cura di), *World heritage and knowledge. Representation, restoration, redesign, resilience*, Napoli 2018, 368-375
- [3] Capitanio F., Riviaccio G., and Adinolfi F., Food price volatility and asymmetries in rural areas of south mediterranean countries: A copula-based garch model, *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 17(1), 5855, pp. 1-14, 2020.
- [4] Capitanio F., De Pin A., Measures of Efficiency of Agricultural Insurance in Italy, *Economic Evaluations, Risks*, 6(4), 2018.
- [5] Costanzo F.; Borrelli, M.; Capozzi, R.; Defilippis, F.; Miano, P.; Moccia, C.; Visconti, F., *Progetto e patrimonio, Introduzione* in: Calderoni A., Di Palma B., Nitti A., Oliva G. (a cura di), VIII Forum ProArch *IL PROGETTO DI ARCHITETTURA COME INTERSEZIONE DI SAPERI Per una nozione rinnovata di Patrimonio*, ProArch, Roma 2019, pp. 11-15, 978-88-909054-8-3
- [6] Costanzo F. (2018). *In terms of structure and expression. The possibilities of re-composition project*. In *Beyond all Limits. International Congress on Sustainability in Architecture, Planning, and Design Proceedings Book of The Extended Abstracts*, Çankaya University Press, Turkey, pp.207-214. ISBN 978-975-6734-20-9
- [7] Claudia de Biase, Irene D'Agostino (2020), "Aversa towards a new instrument of territorial governance: a proposal" in in Carmine Gambardella (a cura di), *World Heritage and Contamination. XVIII International Forum le Vie dei Mercanti*, Gangemi Editore Spa International, Roma.
- [8] Salvatore Losco, Claudia de Biase (2020), "Land Consumption Versus Urban Regeneration" in Bevilacqua C., Calabrò F., Della Spina L. (a cura di), *New Metropolitan Perspectives. NMP 2020*, Springer, Cham.
- [9] Rinaldi S. (2019) *Rinnovare lo spazio della scuola: progetti didattici di riqualificazione funzionale e fruitiva*. In: A. Bosco (a cura di) *SCHOLA NOVISSIMA* (op.cit) (pagg. 115 - 122).
- [10] Rinaldi S. (2018) *Redeveloping public spaces in the consolidated city* (con A. Bosco e G. Chiribiri) in *HOUSING POLICIES AND URBAN ECONOMICS*. n. Sei/giugno 2017. Pagg. 3 – 15.

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell'ultimo triennio:

Il prof. Francesco Costanzo – già membro del Comitato Scientifico della Collana "Studi e Ricerche" del Centro di Ricerca ARCADES - ha concordato un accordo di collaborazione scientifica col Laboratorio di Ricerca ARCADES del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, *Development of Integrated Architectural Design Programs for City, Environment, Landscape / Laboratorio per lo sviluppo di servizi integrati di progettazione per la città, l'ambiente ed il paesaggio*.

Il prof. Marco Calabrò è Responsabile scientifico della ricerca "Modelli organizzativi del S.S.N. per attività di ricerca e prestazioni specialistiche su base non territoriale", affidata dalla Fondazione CEINGE per le Malattie Rare di Napoli (2018)

Il prof. Marco Calabrò è Componente del gruppo di ricerca internazionale *Compostela Group of University*, <http://web.gcompostela.org/> (dal 2018 ad oggi).

La prof. Claudia De Biase è Componente del gruppo di ricerca sui Campi Flegrei, promosso dal Parco Archeologico dei Campi Flegrei e dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, sul tema "I piani urbanistici dei centri dei Campi Flegrei" (2019).

Il prof. Sergio Rinaldi è membro del consiglio di gestione del centro interuniversitario A. B. I. T. A. (Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente) atenei aderenti: UniFI, PoliTo, PoliMi, UniGe, UniNa, SUN, Roma Sapienza e Mediterranea di RC. Il Centro opera per promuovere la cooperazione, lo scambio di informazioni, dati, metodi e programmi per sviluppare attività di ricerca e insegnamento sui temi della sostenibilità, del risparmio energetico e dell'integrazione delle energie rinnovabili in architettura e nelle tecnologie ambientali, elevando le caratteristiche e gli standard di queste trattazioni nell'insegnamento universitario, nella ricerca e nelle consulenze esterne per Enti e Amministrazioni.

ELABORAZIONE DELLA RICERCA *Un paradigma moderno di Architettura della Finitzza* - ACCADEMIA DI BRERA

Ricerca analitico-compositiva svolta presso il Laboratorio di Prototipazione del DADI che tende a far emergere le questioni progettuali relative alla costruzione della finitezza architettonica come condizione stabile dell'architettura da porre a "orizzonte a cui tendere" nel progetto progressivo.

RICERCA SUL RAPPORTO ARCHITETTURA- ACQUA 2018

(Gruppo partecipante alla Ricerca condotta dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa)

PUBBLICATO IN:

Costanzo F. / GdR Standard-FA(2018). *Centuriatio d'acqua*. In L. Lanini, G. Santi, *La città e l'acqua*, A.O.S. Architettura Open Source, Napoli 2018, pp. 58-61. ISBN: 978-88-941623-3-2.

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

-

Aree di ricerca ISI Web of Science:

Architecture
Engineering, Civil
Regional & Urban Planning
Urban Studies
Construction & Building Technology

Settori Scientifico-Disciplinari:

ICAR / 14
ICAR / 09
ICAR / 12
ICAR / 19
ICAR / 20
IUS 10
AGR01

Parole chiave:

Architettura e città non finita
Vuoti urbani e rurali
Ricomposizione architettonica
Rigenerazione urbana
Sicurezza sociale
Consolidamento strutturale
Consumo del suolo
Abusivismo
Innovazione tecnologica

Categorie ERC:

SH3_9	Spatial development, land use, regional planning
SH3_10	Urbanization, cities and rural areas
SH3_11	Infrastructure, human and political geography, settlements
SH3_5	Population dynamics, health and society
SH5_9	History of art and history of architecture
SH6_6	Modern and contemporary history
PE8_3	Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment
PE8_12	Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)
PE8_16	Architectural engineering